

Con il contributo scientifico di:



Incubazione a cura di:



Concorso per idee



welfare
che impresa!
Startup sociali a servizio della comunità

#welfarecheimpresa

SCHEMA CONCORSO

Il concorso

“Welfare, che impresa!” mira a premiare e supportare i migliori progetti di **welfare di comunità** in grado di produrre benefici in termini di **sviluppo locale**, nei seguenti settori:

- **agricoltura sociale**
- **turismo sociale**
- **welfare culturale**
- **servizi alla persona**

In particolare, il Concorso ha l’obiettivo di sostenere la **crescita del settore non profit** alimentando una progettualità innovativa e orientata alla generazione di impatto sociale che attraverso la creazione di reti sia capace di produrre benefici concreti per la comunità.

I progetti dovranno infatti essere capaci di generare **impatto occupazionale**, avere una **connotazione fortemente tecnologica**, essere **scalabili, replicabili ed economicamente sostenibili**.

Lo scenario

I cambiamenti demografici, sociali e culturali che si sono verificati nel nostro Paese negli ultimi anni, hanno determinato la necessità di un ripensamento del sistema di welfare in grado di far fronte alla complessità crescente della domanda di servizi sociali e di offrire risposte capaci di contribuire allo sviluppo locale.

In questo scenario, il **welfare di comunità** diventa un modello da perseguire per far fronte, tra l’altro, alla crescente diffusione di vulnerabilità. Obiettivo principale è quello di svolgere funzione “catalizzatrice”, ovvero di generare le condizioni per una società del benessere che sia caratterizzata non solo da benessere economico, ma anche da **relazioni sociali e qualità dei servizi offerti**.

Come partecipare

“Welfare, che impresa!” si rivolge a **Startup Sociali**, intese come organizzazioni non profit costituite da non più di 36 mesi, con maggioranza dei componenti **under 35** (in caso di organizzazioni femminili, il limite di età è under 40).

La partecipazione è aperta dall’8 giugno alle ore 12.00 del **2 settembre 2016**.

Per maggiori informazioni e per partecipare: welfarecheimpresa.ideatre60.it

La formazione

Partecipare a “Welfare, che impresa!” offre l’opportunità di **acquisire nuove competenze** utili a migliorare la propria capacità progettuale, attraverso un **percorso formativo** su vari livelli.

Nello specifico il concorso prevede, per tutti i partecipanti, 4 moduli formativi in modalità **e-learning** sui seguenti temi: *Il welfare di comunità, La misurazione dell’impatto sociale, Come costruire un Business Plan efficace, Come costruire un Elevator Pitch efficace.*

I 12 progetti finalisti si aggiudicheranno la partecipazione a un **workshop formativo di 2 giornate**, finalizzato a mettere a punto la propria proposta progettuale.

I premi

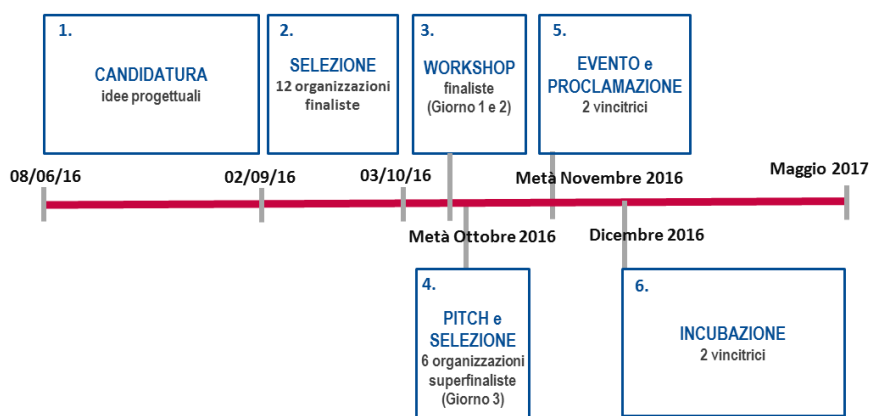
Il Concorso premierà:

- la migliore idea progettuale per la **categoria NORD e CENTRO ITALIA**
- la migliore idea progettuale per la **categoria SUD ITALIA**

che si aggiudicheranno:

- un **premio in denaro di 20.000 euro** messo a disposizione rispettivamente da Fondazione Italiana Accenture e Fondazione Bracco
- un **finanziamento fino a 50.000 euro**, a tasso 0% e senza garanzie, della linea UBI Comunità per soggetti non profit, insieme a un conto non profit online gratuito
- un **percorso di incubazione della durata di 4 mesi** a cura rispettivamente di PoliHub e Campus Goel.

Le fasi del concorso



I promotori

Il concorso è promosso da **Fondazione Italiana Accenture**, **Fondazione Bracco** e **UBI Banca** con il contributo scientifico di **AICCON** e **Politecnico di Milano - TRESIA** e la partnership tecnica degli incubatori **PoliHub** e **Campus Goel**, sulla piattaforma digitale **ideaTRE60**.

Fondazione Italiana Accenture, realtà senza fini di lucro impegnata ad agire come piattaforma concettuale e digitale nell'ambito della social innovation. Il suo obiettivo è di facilitare sinergie e crowdsourcing di soggetti, risorse, modelli, processi e competenze per sostenere le migliori idee allo scopo di generare coesione sociale e sviluppo economico sostenibile. A tale fine gestisce la piattaforma digitale per concorsi per idee "ideaTRE60".

UBI Banca, il terzo Gruppo bancario commerciale italiano per capitalizzazione di Borsa con una struttura basata sul modello federale con sette banche rete operative sul territorio con forte vocazione di prossimità alle famiglie, alle PMI ed alle diverse realtà locali. UBI Comunità è la divisione commerciale dedicata al mondo non profit costituita a fine 2011.

Fondazione Bracco nasce dal patrimonio di valori maturati in oltre 90 anni di storia della Famiglia e del Gruppo Bracco, in primo luogo dalla responsabilità sociale d'impresa, con l'intento di creare e diffondere espressioni della cultura, dell'arte e della scienza quali mezzi per migliorare la qualità della vita e la coesione sociale.

AICCON – Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit, il Centro Studi promosso dall'Università di Bologna, dall'Alleanza delle Cooperative Italiane e da numerose realtà, pubbliche e private, operanti nell'ambito dell'Economia Sociale, con sede presso la Scuola di Economia, Management e Statistica di Forlì.

Politecnico di Milano – TIRESIA, centro di ricerca internazionale, promosso dalla School of Management del Politecnico di Milano, il cui obiettivo è offrire un contributo di eccellenza alla ricerca nell'ambito del management dell'innovazione sociale, dell'imprenditorialità sociale, della misurazione dell'impatto sociale e della finanza ad impatto sociale.

PoliHub, l'incubatore del Politecnico di Milano gestito dalla Fondazione Politecnico di Milano, con il contributo del Comune di Milano, che ha l'obiettivo di supportare le startup altamente innovative con modelli di business scalabili e di spingere i processi di cross-fertilizzazione tra le diverse startup.

Campus GOEL è l'incubatore di idee etiche e innovative in Calabria, realizzato dal Gruppo Cooperativo GOEL (www.goel.coop) grazie al sostegno di Fondazione Vodafone Italia. Il Gruppo GOEL supporta idee che sono ritenute fortemente etiche, decisamente innovative, sostenibili a livello economico, sociale e ambientale, e proposte da persone o gruppi determinati e disponibili a realizzarle.